

**ELENCO VOLUMI - NUOVI ARRIVI AL  
Ottobre 2021**

N°	CATEGORIA	TITOLO	AUTORE	EDITORE
1731	GIALLO	Il mistero del Caravaggio	Fabio Baldassarri	Ponte alle Grazie
1732	NARRATIVA	La vergine azzurra	Tracy Chevalier	Neri Pozza
1733	GIALLO	Il silenzio della pioggia	Andrea Bocconi	Rusconi
1734	GIALLO	Per mia colpa	Piergiorgio Pulixi	Bompiani
1735	NARRATIVA	L'eterna gioventù	Maurizio Maggiani	Feltrinelli
1736	GIALLO	Bolle di sapone	Marco Malvaldi	Sellerio
1737	NARRATIVA	Il sogno della camera rossa	Ts'ao Hsüeh-ch'in	Einaudi
1738	GIALLO	Nero Wolfe contro l'FBI	Rex Stout	Mondadori
1739	NARRATIVA	Angeli dell'universo	Einar Mår Gudmundsoon	Iperborea
1740	GIALLO	Maigret e l'osteria dei due soldi	Georges Simenon	Mondadori
1741	CLASSICI	Moby Dick	Herman Melville	Newton Compton
1742	GIALLO	La banda degli amanti	Massimo Carlotto	e/o
1743	NARRATIVA	Ritorno a Cold Mountain	Charles Frazier	Tea
1744	GIALLO	Pietr il lettone	Georges Simenon	Adelphi
1745	NARRATIVA	Stirpe e vergogna	Michela Marzano	Rizzoli
1746	GIALLO	Una brutta storia	Piergiorgio Pulixi	Bompiani
1747	GIALLO	C'è un cadavere al bioparco	Walter Veltroni	Marsilio
1748	NARRATIVA	L'ultimo uomo nella torre	Aravind Adiga	Einaudi
1749	NARRATIVA	La lampada del diavolo	Patrick McGrath	La nave di Teseo
1750	NARRATIVA	L'inverno dei leoni. La saga dei Florio	Stefania Auci	e/o

**Regolamento**

Ricordiamo le 5 regole principali per accedere al servizio di prestito GRATUITO di libri del BIBLIO CLUB dell'Associazione, stabilite al fine di soddisfare le esigenze di tutti i soci.

1. Il servizio di prestito gratuito di libri della Biblioteca è riservato esclusivamente ai soci di C&TL CARIPIT ed ai loro familiari associati al Biblio Club per l'anno in corso;
2. Vengono concessi in prestito (GRATUITO) 2 volumi per volta, previa restituzione dei prestiti precedenti;
3. Il prestito ha la durata di 30 giorni per ogni libro. Se dopo tale termine i libri non vengono restituiti si procederà all'addebito del costo degli stessi.
4. Nel caso di eventuali libri danneggiati, si procederà all'addebito del costo degli stessi.
5. Il socio non può in alcun modo cedere a terzi i libri ricevuti in prestito da C&TL.

**REGISTRAZIONE E PRENOTAZIONE ON LINE**

Per prenotare i libri è necessario accedere al sito dell'Associazione: [www.cetl.it](http://www.cetl.it)

Per poter prenotare i libri è necessario essere iscritti ed associati, per l'anno in corso, al BiblioClub (N.B. per la registrazione utilizzare l'apposita funzione sul sito dell'Associazione, pulsante "Elenchi e Prenotazione" sotto "Biblio Club").

I Soci che avessero problemi nell'utilizzazione del sistema di prenotazione on-line dei libri (perché non hanno la possibilità di utilizzare il PC o perché non hanno una casella di posta elettronica, ecc.) potranno utilizzare le modalità manuali, utilizzando il modulo di prenotazione cartaceo.

In questo caso sarà cura della Segreteria ricondurre le prenotazioni manuali nel sistema elettronico.

Precisiamo che, per garantire le esigenze ed i diritti di tutti i soci che utilizzano il servizio di Biblioteca, la nostra Segreteria è obbligata a rispettare rigidamente le priorità di prenotazione effettuate dai soci e tutte le altre regole stabilite.

Raccomandiamo ai nostri Soci di non avanzare richieste particolari che esulano dalla prassi prestabilita per evitare spiacevoli situazioni ed imbarazzanti rifiuti.

Ricordiamo che attraverso il servizio **SHOPPING ON LINE**, i nostri soci iscritti hanno la possibilità di ACQUISTARE, tramite l'Associazione, DVD/Libri/Dischi/Videogiochi a prezzi scontatissimi e a condizioni difficilmente reperibili sul mercato (con sconti mediamente del 20% e anche più), utilizzando i canali ed i fornitori dei quali ci serviamo normalmente per approvvigionare le nostre Videoteca e Biblioteca.

Sulla home page del ns. sito [www.cetl.it](http://www.cetl.it) è stata prevista la nuova funzionalità di Shopping on Line.

La nostra Segreteria (0573 20456 – 335 5292926) rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e necessità.



**Numero inventario:** 1731  
**Titolo:** IL MISTERO DEL CARAVAGGIO  
**Categoria:** Giallo  
**Autore:** Fabio Baldassarri  
**Editore:** Ponte alle Grazie  
**Anno:** 2003  
**Pagine:** 270  
**Trama:**

Nell'estate viareggina viene ripescato il cadavere di una skipper scomparsa in mare con la sua barca. Le indagini finiscono sul tavolo del maggiore Fabbri, suo ex marito e pezzo grosso del Ministero della difesa, e ben presto prende forma un intrigo internazionale in cui si muovono Bruno Barent, un mercenario spietato al soldo prima dell'estremismo rosso e poi di quello islamico, e il ricchissimo algerino Tarek El Djebbar, che nella vita ha un solo scopo: raccogliere e distruggere tutte le opere d'arte. Dopo una serie di colpi di scena avventurosi, il maggiore Fabbri riesce a penetrare la roccaforte dell'algerino e decapita El Djebbar con un'antica spada rievocando l'immagine caravaggesca di Davide e Golia.



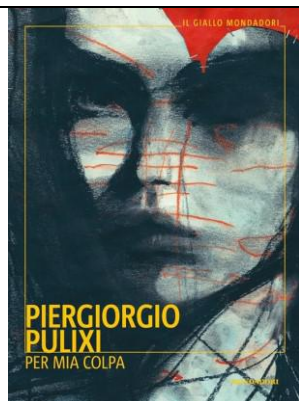
**Numero inventario:** 1732  
**Titolo:** LA VERGINE AZZURRA  
**Categoria:** Narrativa  
**Autore:** Tracy Chevalier  
**Editore:** Neri Pozza  
**Anno:** 2015  
**Pagine:** 314  
**Trama:**

XVI secolo, Francia: Isabelle du Moulin è una splendida ragazza dai capelli color rame, chiamata da tutti nel villaggio con lo stesso nome della statuetta della Vergine che il duca de l'Aigle ha portato un giorno in paese: la Rossa. Dall'arrivo di Monsieur Marcel, coi suoi sermoni contro la Vergine, quel nome è diventato un tormento. Non è più un affettuoso nomignolo ma il nome di una strega, il sinonimo stesso di una malvagia creatura in un villaggio accecato dal fanatismo della Riforma. Quando resta incinta del giovane Tournier, a Isabelle non resta altro che abbracciare, dopo le persecuzioni seguite al Massacro di San Bartolomeo, fino in fondo la sorte dei Tournier: l'emigrazione nel villaggio svizzero di Moutier e un destino sconvolgente e inaspettato...



**Numero inventario:** 1733  
**Titolo:** IL SILENZIO DELLA PIOGGIA  
**Categoria:** Giallo  
**Autore:** Andrea Bocconi  
**Editore:** Rusconi  
**Anno:** 2019  
**Pagine:** 287  
**Trama:**

Il commissario Andrea Pratesi, al suo primo incarico, si trova di fronte, oltre ai normali problemi giornalieri, a efferati delitti di cui dovrà scoprire l'esecutore. Vite di giovani donne dedite alla famiglia, amate dai mariti, recise all'improvviso e, apparentemente, senza alcun motivo.



**Numero inventario:** 1734  
**Titolo:** PER MIA COLPA  
**Categoria:** Giallo  
**Autore:** Piergiorgio Pulixi  
**Editore:** Bompiani  
**Anno:** 2021  
**Pagine:** 280  
**Trama:**

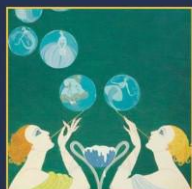
A volte l'unico modo per voltare pagina è andare via. È quello che si rassegna a fare la vicecommissaria Giulia Riva, decisa a chiudere una storia clandestina con un superiore che le procura soltanto dolore. Ha appena chiesto il trasferimento, che al commissariato di Cagliari si presenta Elisa, nove anni e una richiesta che raggela: ritrovare la mamma scomparsa. Giulia non può tirarsi indietro, anche se Virginia Piras era una moglie e una madre serena, e dunque per sparire così probabilmente è stata uccisa. Ma da chi? E perché? Tutti sembrano essersi dimenticati di lei, compreso l'ispettore Flavio Caruso, il partner e mentore di Giulia, a cui l'indagine è affidata. Caruso però non è più il poliziotto di un tempo, e Giulia capisce che potrebbe aver commesso errori fatali. Così si fa assegnare il caso, nella speranza di risolverlo ed evitare una possibile onta al suo partner. Non immagina che la ricerca la spingerà a interrogarsi anche sui propri errori passati: perché il cuore ha due lati, uno con cui si ama e uno con cui si odia.



**Numero inventario:** 1735  
**Titolo:** L'ETERNA GIOVENTU'  
**Categoria:** Narrativa  
**Autore:** Maurizio Maggiani  
**Editore:** Feltrinelli  
**Anno:** 2021  
**Pagine:** 288  
**Trama:**

Questa è una storia leggendaria, il mito di una dinastia di ribelli ostinati in un sogno, perseveranti nel costruirlo contro ogni sconfitta del presente, «...i candidi, gli innocenti, gli ignoranti, i pazzi d'amore, avevano imparato a essere più grandi delle trame più nere e più astute, più forti degli eserciti». Quindi una storia di eterna rivolta, di vite che si intrecciano e si confondono con la Storia, edificandone una loro che non si pieghi alla schiacciante prepotenza del potere, all'insolenza del tiranno, allo sconforto della sconfitta, una storia madre di fraterna giustizia, di amorevole libertà, di una «gioiosa e ardente futura umanità», «questa l'unica vera certezza che abbia mai avuto l'Artista dell'anarchia, che ogni cosa verrà alla luce una volta ancora». È una storia di molte vite e infinite gesta, vite che non hanno avuto voce e vite la cui alta voce è stata dimenticata, sepolta sotto una contemporaneità immemore. C'è fra quelle vite un personaggio di pura leggenda, una donna nata nel 1901 che ancora oggi è viva, «l'essere umano più antico del mondo», lei conosce ogni storia e ogni storia ha vissuto, è la Canarina. Le chiamavano così le ragazze che nella Grande Guerra lavoravano nell'industria bellica al munizionamento, dove nel caricare le granate per i cannoni il tritolo tinggiava di giallo il viso e le mani. Aveva sedici anni la Canarina, e ogni giorno nascondeva sotto le unghie dei piedi qualche grano di quel composto micidiale, sottraendo un po' di guerra alla guerra, raccogliendolo in una scatola di legno e portandolo con sé attraverso tutto il '900 fino a oggi. Cosa ci fa una vecchia di centovent'anni con cinque chili di tritolo in una cassetta che ha attraversato epoche e oceani e continenti, guerre e rivoluzioni, da Genova a New York a San Pietroburgo? Da un secolo si sta prendendo la libertà di averlo e di non usarlo. E se ne andrà dal mondo in pace solo quando saprà che per ancora un altro secolo e un altro e un altro ancora, ci sarà chi vorrà essere libero di tenerlo con sé e liberamente decidere di non usarlo. È suo nipote l'Artista a dipanare la Storia e le storie attraverso una progenie di figli unici che costruiscono una dolcissima elegia eroica, sfiorando le vite di Garibaldi e Anita, Antonio Meucci, Emma Goldmann, Gaetano Bresci, Carlo Tresca e tanti altri ancora.

Marco Malvaldi  
 Bolle di sapone



Sellerio editore Palermo

**Numero inventario:** 1736  
**Titolo:** BOLLE DI SAPONE  
**Categoria:** Giallo  
**Autore:** Marco Malvaldi  
**Editore:** Sellerio  
**Anno:** 2021  
**Pagine:** 250  
**Trama:**

Sono i giorni del Covid. Per la prima volta nei loro ottant'anni suonati, i Vecchietti del BarLume si sentono tali. Sono isolati e dubitano di avere ancora un futuro. Il tempo gli svanisce spulciando «ogni tipo di statistica sul virus esistente al mondo». Il bancone di Massimo il Barrista, fino a ieri cabina della macchina del pettegolezzo investigativo, è vuoto di chiacchiere. Persino la mamma di Massimo, la Gigina, è ritornata a casa, un piccolo tormento in più nelle giornate di Massimo, e una voce spiritosa che si aggiunge al gruppo toscaneggiante; ingegnere geniale in giro per il mondo, con un intuito più acuto perfino del brillante figlio. Ma provvidenzialmente l'occasione «per non farsi i fatti loro» arriva. Alice, la vicequestora fidanzata del Barrista, bloccata in Calabria per un corso di aggiornamento per poliziotti, commette l'imprudenza di chiedere un'informazione innocua a uno dei vecchietti: quanto basta per insospettire la maldicenza e così scatenare i segugi venerandi. In Calabria c'è stata una strana doppia morte di due anziani coniugi. Lui, proprietario di una catena di pizzerie, è stato fulminato da una fucilata mentre era in coda al supermercato; forse criminalità organizzata. La moglie è morta per una ingestione di botulino. Anche se condannati a comunicare via computer e telefonini, per i vecchietti le coincidenze continuano a non esistere. Ritrovando il metodo confusionario che li ispira, il turpiloquio creativo, il dialogo immaginosamente sferzante, risolvono in smart working un intrigo a più piani. Ma usando anche tutta la pietà e la solidarietà sociale, che fu a lungo l'idea-forza di quella generazione. In questa nuova commedia gialla di Marco Malvaldi, ambientata in pieno lockdown, i Vecchietti del BarLume sono ancor più protagonisti e sottili risolutori, con tutte le balordaggini che si trascinano a ogni passo. E il loro sguardo, pur appannato, è più che mai penetrante nelle ingiustizie sociali e nelle diseguglianze messe in risalto dal momento tremendo. Ma sarà Massimo, come al solito, a mettere la parola fine a tutta l'intricata indagine, con tanta capacità di entrare in sintonia col prossimo, e un'arguzia in più che sorprende tutti. Così, l'autore, avventurosamente, rappresenta in trasparenza la condizione di tutti gli anziani e ricorda la necessità dei valori che li animano.





**IL SOGNO  
DELLA CAMERA ROSSA**

EINAUDI

**Numero inventario: 1737**

**Titolo: IL SOGNO DELLA CAMERA ROSSA**

**Categoria: Narrativa**

**Autore: Ts'ao Hsüeh-ch'in**

**Editore: Einaudi**

**Anno: 1791**

**Pagine: 692**

**Trama:**

"Il sogno della Camera Rossa" è uno dei grandi classici della letteratura cinese: un romanzo d' amore, celebrato per il suo saporoso realismo, la finezza psicologica e la ricchezza di fantasia. L'autore è identificato con certezza (almeno per i primi ottanta capitoli) in Ts'ao Hsüeh-Ch'in (1719-1763), un mandarino che passò la gioventù nell'agiatazza (la sua famiglia sovrintendeva alle fabbriche tessili imperiali), ma in seguito, per un'improvvisa confisca dei beni familiari da parte dell'imperatore Ch'ien Lung, cadde in miseria e si ritirò a scrivere l'immenso romanzo, dove nella decadenza della famiglia di Pao-Yü espresse l'amarezza della propria esperienza. Il sogno, l'allegoria metafisica s'affacciano due volte: nel prologo e nell'epilogo del romanzo; il resto è tutto intreccio di caratteri, sapienza psicologica, pittura d'ambiente, Nella grande villa di Shiht'ou la vita di Pao- Yü, il giovane nato con una pietra di giada in bocca, scorre felice, benché il suo cuore sia diviso tra le due cugine: Gioiazurra e Pao-Ch'ai. Ma la rovina s'abbatte sulla famiglia e su Pao-Ch'ai, che ha perduto la sua giada. Un triste destino attende le due ragazze, mentre Pao-Yü s'incamminerà per la via della pedezione taoista. Lin Yutang, presentando il romanzo in America, ha scritto: «I cinesi, uomini e donne, hanno letto quasi tutti il romanzo sette o otto volte da cima a fondo, e si è creata una vera e propria scienza, la "rossologia", paragonabile, in mole e dignità, ai commenti shakespeariani o goethiani. Il sogno della Camera Rossa rappresenta probabilmente il sommo dell'arte di scrivere romanzi nella letteratura cinese, ma rappresenta anche un tipo unico di romanzo».



**Numero inventario: 1738**

**Titolo: NERO WOLFE CONTRO L'FBI**

**Categoria: Giallo**

**Autore: Rex Stout**

**Editore: Mondadori**

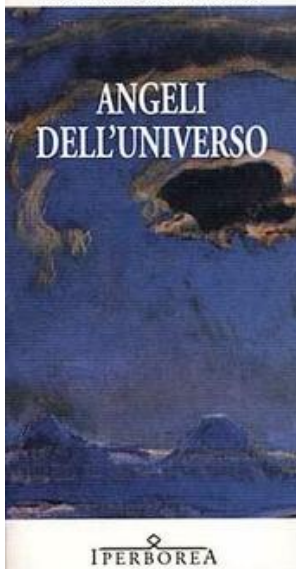
**Anno: 1965**

**Pagine: 230**

**Trama:**

Cosa può spingere il più geniale, astuto, pigro ed eccentrico investigatore del mondo ad accettare un incarico che rappresenta una sfida diretta contro una delle istituzioni più potenti e temute, nientemeno che l'FBI di Edgar J. Hoover, l'uomo che negli anni Cinquanta faceva tremare persino la Casa Bianca? Il denaro? No di certo. Anche se in questa storia ne gira parecchio. Piuttosto il suo sconfinato amor proprio, il desiderio di dimostrare, ancora una volta, di essere il più grande. Così, in questo capolavoro del 1965, Nero Wolfe accetta di aiutare una facoltosa cliente a liberarsi delle moleste attenzioni dei federali: "attenzioni" di cui, nella fosca atmosfera della caccia alle streghe, era stato oggetto lo stesso Stout. Una mossa avventata? Così la pensa all'inizio il fido e prudente Archie Goodwin, sbigottito dall'audacia del suo capo. A nulla valgono le sue proteste, ma ancora una volta Wolfe dimostrerà di aver avuto ragione e muovendo con abilità e sangue freddo le mosse del prezioso assistente, il ciclopico detective centererà in pieno i suoi obiettivi.

Einar Már Gudmundsson



**Numero inventario: 1739**

**Titolo: ANGELI DELL'UNIVERSO**

**Categoria: Narrativa**

**Autore: Einar Mår Gudmundsson**

**Editore: Iperborea**

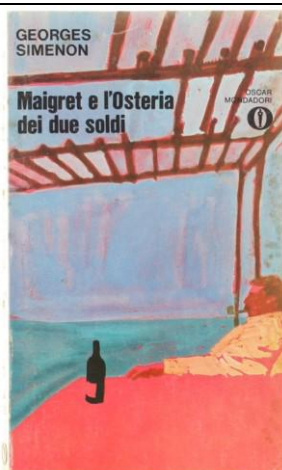
**Anno: 1997**

**Pagine: 204**

**Trama:**

Pail nasce a Reykjavik il 30 marzo 1949. Come in un'antica saga islandese la sua nascita è accompagnata da due avvenimenti che segnano il suo destino. La madre Gudrun ha un sogno premonitore sulla diversità del figlio. L'Islanda vive le difficoltà della sua adesione alla NATO. Un giorno segnato da manifestazioni e disordini. In questo romanzo Gudmundsson racconta con la semplicità e l'economia di un'antica saga il "non raccontabile", la follia, la malattia psichica e il disgregarsi della comunicazione.

IPERBOREA

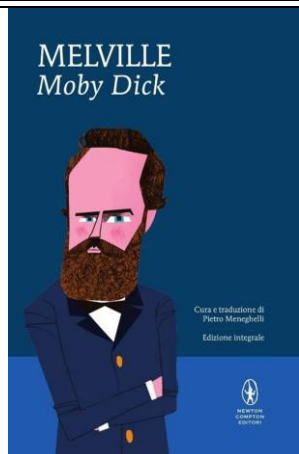


**Numero inventario:** 1740  
**Titolo:** MAIGRET E L'OSTERIA DEI DUE SOLDI  
**Categoria:** Giallo  
**Autore:** Georges Simenon  
**Editore:** Mondadori  
**Anno:** 1931  
**Pagine:** 168  
**Trama:**

Il detenuto Jean Lenoir, la notte prima di morire ghigliottinato, svela a Maigret di essere stato testimone involontario di un delitto. Una notte di alcuni anni prima, lui e un suo complice avevano visto un uomo gettare un cadavere nel canale Saint Martin. In seguito, Lenoir e il suo amico avevano ricattato per anni l'assassino, fino a che questi non aveva fatto perdere le sue tracce. Lenoir confida al commissario di aver rivisto, qualche mese prima, l'assassino in un'osteria sulle rive della Senna, ma non vuole aggiungere altro.

Maigret, senza niente in mano a parte la confessione di un condannato a morte, lascia per il momento da parte l'indagine. Qualche tempo dopo, mentre sta per partire per l'Alsazia, dove lo aspetta la moglie, si ferma in un negozio per comperare un cappello; qui ascolta per caso la conversazione di un uomo che parla dell'Osteria dei due soldi. Incuriosito, inizia a seguire l'uomo quasi per gioco. Si trova così a partecipare, quasi suo malgrado, a un finto matrimonio organizzato da un gruppo di allegri buontemponi proprio all'Osteria dei due soldi. Durante la festa, Maigret fa amicizia con un certo James, impiegato di banca e alcolizzato. Maigret conosce anche Madò, una bella ragazzotta di 30 anni, sposata con Marcel Feinstein, proprietario di una camiceria sull'orlo del fallimento. La ragazza si dimostra molto disinibita e passa da uno all'altro della compagnia. Il commissario intuisce che, in quel momento, è il mercante di carbone Marcel Basso a godere dei favori di Madò. Ed è proprio quest'ultimo ad essere trovato con la pistola in mano, davanti al cadavere di Marcel Feinstein. La polizia arresta Basso, ma questi riesce a fuggire e a nascondersi a Parigi.

Nelle settimane che seguono, Maigret scoprirà che le cause dei due omicidi sono le stesse: il ricatto e un debito di denaro. Ma ciò che sconvolgerà di più Maigret sarà scoprire il nome dell'assassino...



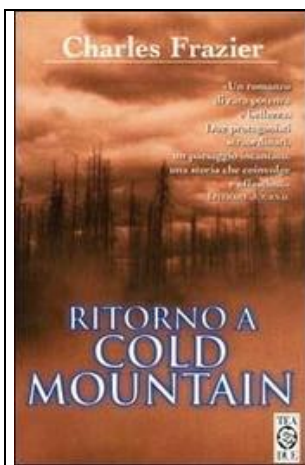
**Numero inventario:** 1741  
**Titolo:** MOBY DICK  
**Categoria:** Classici  
**Autore:** Herman Melville  
**Editore:** Newton Compton  
**Anno:** 1851  
**Pagine:** 478  
**Trama:**

"Moby Dick" è l'opera più celebre dell'Ottocento americano. Questo grande romanzo del mare narra la drammatica sfida del Capitano Achab alla Balena Bianca, colosso marino ma anche creatura metafisica, figurazione dell'inconoscibile. A bordo del Pequod, la nave condannata, uomini di fedi e culture profondamente diverse vengono trascinati verso un unico destino, in un'epopea tragica che è anche una fra le più intense opere poetiche di tutti i tempi. Resa con grande vigore espressivo e in un linguaggio che, nella sua asciutta incisività, rispecchia le esperienze autenticamente vissute dall'autore a bordo delle baleniere, la storia della caccia alla Balena Bianca diviene un'allegoria del perenne confronto dell'uomo con se stesso. Da ricordare l'interpretazione di Achab da parte di Gregory Peck.



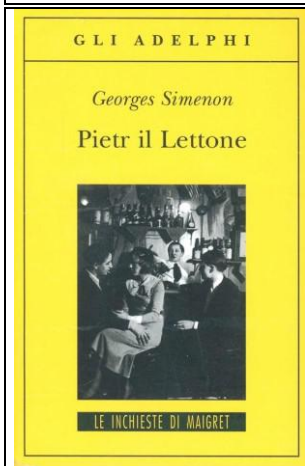
**Numero inventario:** 1742  
**Titolo:** LA BANDA DEGLI AMANTI  
**Categoria:** Giallo  
**Autore:** Massimo Carlotto  
**Editore:** e/o  
**Anno:** 2015  
**Pagine:** 195  
**Trama:**

Padova. Guido Di Leno, un tranquillo professore universitario, scompare all'improvviso. Tutti lo cercano ma sembra svanito nel nulla. Dopo qualche mese il suo caso finisce tra quelli insoluti, la sua fotografia mescolata a quelle degli altri scomparsi. Solo una donna conosce la verità. Oriana Pozzi Vitali, la sua amante segreta, appartenente a una ricca e nota famiglia di industriali svizzeri. Ha preferito il silenzio per evitare di essere coinvolta ma alla fine, travolta da un insostenibile senso di colpa, si confida con un'avvocata che le consiglia di rivolgersi all'investigatore senza licenza Marco Buratti, detto l'Alligatore. Buratti accetta e inizia a indagare insieme ai suoi soci Beniamino Rossini e Max la Memoria. All'inizio sembra un caso senza speranze, poi un labile indizio li conduce sulla pista giusta e i tre si trovano coinvolti in una torbida storia che li costringerà a scontrarsi con la raffinata mente criminale di Giorgio Pellegrini (protagonista di Arrivederci amore, ciao e Alla fine di un giorno noioso), Una partita mortale in cui entrerà anche Giulio Campagna, un poliziotto molto particolare che in tutta la sua carriera non ha mai agito secondo le regole. I protagonisti di questo romanzo, buoni o cattivi che siano, sono sopravvissuti di un mondo che va scomparendo e lotteranno senza esclusione di colpi per non essere sconfitti dagli avversari e dal tempo.



**Numero inventario:** 1743  
**Titolo:** RITORNO A COLD MOUNTAIN  
**Categoria:** Narrativa  
**Autore:** Charles Frazier  
**Editore:** Tea  
**Anno:** 2000  
**Pagine:** 486  
**Trama:**

Ferito dagli orrori della guerra civile, un soldato sudista, Imman, fugge dall'ospedale in cui è stato ricoverato e si mette in viaggio, a piedi, verso casa. Verso Cold Mountain, nel North Carolina, dove Ada, la donna che amava prima di partire, lo aspetta, mandando avanti con grandi sacrifici la fattoria lasciatale in eredità dal padre. Molto tempo è passato ed entrambi ignorano se l'altro sia ancora vivo, ma la speranza di rivedersi, pur tra i disastri e le quotidiane incertezze, alimenta la loro trepida attesa...



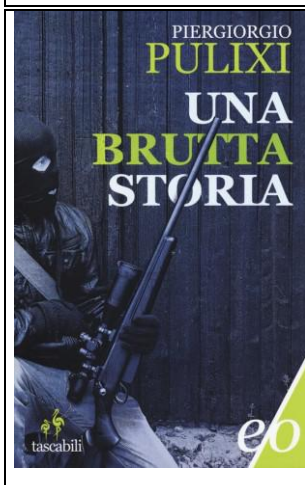
**Numero inventario:** 1744  
**Titolo:** PIETR IL LETTONE  
**Categoria:** Giallo  
**Autore:** Georges Simenon  
**Editore:** Adelphi  
**Anno:** 1931  
**Pagine:** 176  
**Trama:**

"L'atto di nascita ufficiale del commissario Maigret è rappresentato, secondo la testimonianza dello stesso Simenon, da "Pietr il Lettone", composto a Delfzijl nel settembre del 1929 e apparso a stampa due anni più tardi: "Mi rivedo, un mattino di sole, in un caffè... Forse avevo bevuto uno, due o anche tre bicchierini di ginepro con una spruzzata di bitter. Sta di fatto che un'ora più tardi, quasi vinto dal torpore, cominciai a vedere dinanzi a me la massa imponente e impassibile di un signore che mi parve - sarebbe stato un commissario accettabile. Nel corso della giornata aggiunsi al personaggio qualche accessorio: una pipa, una bombetta, un pesante cappotto con il collo di velluto... e gli concessi, per il suo ufficio, una vecchia stufa di ghisa".



**Numero inventario:** 1745  
**Titolo:** STIRPE E VERGOGNA  
**Categoria:** Narrativa  
**Autore:** Michela Marzano  
**Editore:** Rizzoli  
**Anno:** 2021  
**Pagine:** 400  
**Trama:**

Michela Marzano intreccia il passato familiare alle pagine più controverse della storia del nostro Paese. Michela non sapeva. Per tutta la vita si è impegnata a stare dalla parte giusta: i fascisti erano gli altri, quelli contro cui lottare. Finché un giorno scopre il passato del nonno, fascista convinto della prima ora. Perché nessuno le ha mai detto la verità? Era un segreto di cui vergognarsi oppure un pezzo di storia inconsciamente cancellato? "Sono stata pure io complice di questa amnesia?" si chiede Michela dopo aver ritrovato una vecchia teca piena di tessere e medaglie del Ventennio. Inseguendo il filo teso attraverso le vicende della sua famiglia, tra il nonno Arturo e il nipotino Jacopo, l'autrice ridisegna il percorso che l'ha resa la donna che è oggi, costellato di dubbi e riflessioni: il rapporto complicato con la maternità, il legame tra sangue, eredità e memoria, e quel passato con cui l'Italia non ha mai fatto davvero i conti. Il risultato è uno spietato autoritratto che va molto al di là del dato personale, in questo Paese di poeti, di eroi, di santi e (così pare, ad ascoltarne i nipoti) di milioni di nonni partigiani, mettendo in luce la rimozione collettiva dell'humus fascista in cui affondano le radici di molti alberi genealogici.



**Numero inventario:** 1746  
**Titolo:** UNA BRUTTA STORIA  
**Categoria:** Giallo  
**Autore:** Piergiorgio Pulixi  
**Editore:** Bompiani  
**Anno:** 2021  
**Pagine:** 352  
**Trama:**

Quella dell'ispettore Biagio Mazzeo non è una famiglia normale. È una famiglia composta solo da poliziotti. Un clan molto unito. Un branco dove si combatte insieme contro il crimine. Ma Mazzeo e i suoi ragazzi non sono poliziotti comuni: sono una banda di sbirri corrotti in seno alla Narcotici, che hanno preso il controllo delle strade col pugno di ferro. Mazzeo guida i suoi come se fosse un patriarca mafioso e farebbe qualsiasi cosa pur di salvaguardare l'integrità della sua famiglia: anche andare contro i suoi superiori o uccidere. Quando si presenta loro il colpo della vita, quello che potrebbe renderli tutti dei milionari, Mazzeo e la sua squadra non si tirano indietro. Ma il caso vuole che sulla



loro strada spunti il cadavere di un criminale ceceno, non un delinquente qualsiasi, bensì il fratello di Sergej Ivankov, un potente mafioso ex leader della guerriglia di liberazione della Cecenia. Ivankov e il suo clan si recano in Italia in cerca di vendetta: quella che scateneranno contro Mazzeo e i suoi uomini sarà una guerra senza pietà.

**Walter Veltroni**  
**C'è un cadavere al Bioparco**



**Numero inventario:** 1747

**Titolo:** C'È UN CADAVERE AL BIOPARCO

**Categoria:** Giallo

**Autore:** Walter Veltroni

**Editore:** Marsilio

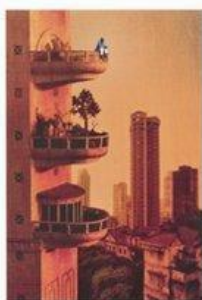
**Anno:** 2021

**Pagine:** 224

**Trama:**

Dopo la felice soluzione del caso del bambino scomparso, il commissario Buonvino si gode la quiete ritrovata del parco di Villa Borghese e le gioie dell'amore. Ma è una tregua di breve durata. Il ritrovamento di un cadavere nel rettilario del Bioparco, il giardino zoologico della capitale ospitato all'interno della Villa, rappresenta una brutta gatta da pelare per Buonvino, che si dà il caso sia erpetofobico, provando un terrore atavico per qualsiasi tipo di rettile. Come ci è finito il corpo di un uomo nudo dentro la teca dell'anaconda? E come ci è finita nella pancia del gigantesco serpente la testa del suddetto? Sono solo alcuni degli interrogativi senza risposta tra i quali il commissario e i suoi impavidi quanto scombinati agenti si barcamenano nel tentativo di risolvere quello che si presenta come un vero e proprio rompicapo. Quasi ci trovassimo nel più classico dei gialli di Agatha Christie, Buonvino dovrà dar fondo a tutto il suo acume e alle sue capacità deduttive per sbrogliare i fili di un'indagine in cui gli indizi scarseggiano e i sospettati abbondano, e smascherare finalmente il colpevole.

ARAVIND ADIGA  
L'ULTIMO UOMO NELLA TORRE



**Numero inventario:** 1748

**Titolo:** L'ULTIMO UOMO NELLA TORRE

**Categoria:** Narrativa

**Autore:** Aravind Adiga

**Editore:** Einaudi

**Anno:** 2021

**Pagine:** 176

**Trama:**

Inaugurata il 14 novembre 1959, nel settantesimo compleanno di Jawaharlal Nehru, la società edile cooperativa Vishram è la nonna di tutti i condomini pucca da allora sorti in un quartiere di Mumbai, Vakola, che decoroso non è affatto. I suoi abitanti, suddivisi in cattolici, indù e perfino qualche musulmano "del tipo migliore", come in una felice applicazione dei valori nehruviani di cooperazione e convivenza, difendono a oltranza quello status borghese, a dispetto degli inequivocabili segni di decadenza mostrati da uno stabile dove i muri fioriscono di umidità, il tetto rischia di cedere sotto la pressione dei monsoni e l'acqua scorre dai rubinetti per poche ore al giorno. Ma a Mumbai il nuovissimo scalza il nuovo alla velocità di un treno in corsa, il lusso scalza il decoro, e chi non salta in tempo può facilmente finire stritolato sotto le sue ruote. Nella folle corsa per accaparrarsi terra da edificare, il grande costruttore Dharmen Shah fa ai condomini un'offerta irrirefutabile: acquistare i vari appartamenti al doppio del loro valore di mercato per poter demolire l'edificio ed erigere al suo posto quel luccicante coacervo di stili che sarà lo Shanghai, il progetto di tutta la sua vita. Sono previsti un "regalino" extra per invogliare i dubbiosi, le minacce del truce "braccio sinistro" Shanmugham per ammorbidire i refrattari, e una condizione per tutti: che l'offerta sia firmata all'unanimità. In un attimo la cooperativa torna ad essere accozzaglia di individui non cooperanti...

**Patrick McGrath**  
**La lampada del diavolo**



**Numero inventario:** 1749

**Titolo:** LA LAMPADA DEL DIAVOLO

**Categoria:** Narrativa

**Autore:** Patrick Mc Grath

**Editore:** La nave di Teseo

**Anno:** 2021

**Pagine:** 260

**Trama:**

Londra, 1975. L'anziano poeta Francis McNulty sente avvicinarsi la fine dei suoi giorni ma il suo animo non trova pace, schiacciato da una colpa che non ha mai avuto il coraggio di confessare. Le ombre di un tradimento sotto le armi, durante la Guerra Civile spagnola, si allungano nella casa di Cleaver Square quando un'oscura presenza, con le fattezze del generale Francisco Franco, comincia a fargli visita. In alta uniforme, il contegno di un militare decaduto, l'apparizione perseguita Francis con i ricordi dei giorni drammatici di quarant'anni prima. Perseguitato dalle visioni e spronato dalle domande di un giovane reporter che sta scrivendo un pezzo su di lui, il vecchio poeta accetta l'invito della figlia ad accompagnarla in viaggio di nozze a Madrid, in cui vede finalmente l'occasione per affrontare i fantasmi del suo passato. Mentre nel palazzo reale si consuma l'agonia del Generalissimo, vittima e carnefice di un'epoca che si sta consumando, Francis torna nei luoghi della sua vergogna, in un viaggio liberatorio nel tempo, nei ricordi di famiglia, nei recessi della sua mente.



**Numero inventario: 1750**

**Titolo: L'INVERNO DEI LEONI. La saga dei Florio**

**Categoria: Narrativa**

**Autore: Stefania Auci**

**Editore: e/o**

**Anno: 2019**

**Pagine: 476**

**Trama:**

Hanno vinto, i Florio, i Leoni di Sicilia. Lontani sono i tempi della misera putia al centro di Palermo, dei sacchi di spezie, di Paolo e di Ignazio, arrivati lì per sfuggire alla miseria, ricchi solo di determinazione. Adesso hanno palazzi e fabbriche, navi e tonnare, sete e gioielli. Adesso tutta la città li ammira, li onora e li teme.

E il giovane Ignazio non teme nessuno. Il destino di Casa Florio è stato il suo destino fin dalla nascita, gli scorre nelle vene, lo spinge ad andare oltre la Sicilia, verso Roma e gli intrighi della politica, verso l'Europa e le sue corti, verso il dominio navale del Mediterraneo, verso l'acquisto dell'intero arcipelago delle Egadi. È un impero sfolgorante, quello di Ignazio, che però ha un cuore di ghiaccio. Perché per la gloria di Casa Florio lui ha dovuto rinunciare all'amore che avrebbe rovesciato il suo destino. E l'ombra di quell'amore non lo lascia mai, fino all'ultimo...

Ha paura, invece, suo figlio Ignazziddu, che a poco più di vent'anni riceve in eredità tutto ciò suo padre ha costruito. Ha paura perché lui non vuole essere schiavo di un nome, sacrificare se stesso sull'altare della famiglia. Eppure ci prova, affrontando un mondo che cambia troppo rapidamente, agitato da forze nuove, violente e incontrollabili. Ci prova, ma capisce che non basta avere il sangue dei Florio per imporsi. Ci vuole qualcos'altro, qualcosa che avevano suo nonno e suo padre e che a lui manca. Ma dove, cosa, ha sbagliato?

Vincono tutto e poi perdono tutto, i Florio. Eppure questa non è che una parte della loro incredibile storia. Perché questo padre e questo figlio, così diversi, così lontani, hanno accanto due donne anche loro molto diverse, eppure entrambe straordinarie: Giovanna, la moglie di Ignazio, dura e fragile come cristallo, piena di passione ma affamata d'amore, e Franca, la moglie di Ignazziddu, la donna più bella d'Europa, la cui esistenza dorata va in frantumi sotto i colpi di un destino crudele.

Sono loro, sono queste due donne, a compiere la vera parabola – esaltante e terribile, gloriosa e tragica – di una famiglia che, per un lungo istante, ha illuminato il mondo. E a farci capire perché, dopo tanti anni, i Florio continuano a vivere, a far battere il cuore di un'isola e di una città. Unici e indimenticabili.